

Consiglio Comunale

Deliberazione n° 19 del 27/03/2008

Adunanza di 01 convocazione-seduta Pubblica

Oggetto:

ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LOCALIZZAZIONE NUOVE INTERSEZIONI STRADALI LUNGO LA S.S. 67

L'anno duemilaotto, addì ventisette del mese di marzo alle ore 18:45 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	MORI ROSSANA	Sindaco	X	
2	ROVAI LUCA	Consigliere	X	
3	LOTTI LUCA	Consigliere	X	
4	CEI DINO	Consigliere	X	
5	GRAZZINI SIMONE	Consigliere		X
6	NOZZOLI ANNALISA	Consigliere	X	
7	TIZZANINI GIACOMO	Consigliere	X	
8	PUCCI PIERO	Consigliere	X	
9	LONDI PAOLO	Consigliere	X	
10	DESII ROBERTO	Consigliere	X	
11	MARIOTTI TANIA	Consigliere	X	
12	VAIANI SIMONE	Consigliere	X	
13	ARETINI ALDA	Consigliere	X	
14	MARCUCCI PAOLO	Consigliere	X	
15	CATOLA UGO	Consigliere	X	
16	PAVESE FEDERICO	Consigliere		X
17	BAGNAI DANIELE	Consigliere	X	
18	MAZZANTINI RENZO	Consigliere	X	
19	PARENTI MAURIZIO	Consigliere	X	
20	PANCANI ALESSIO	Consigliere	X	
21	CATELLACCI LORENZO	Consigliere	X	
			19	2

Assiste il Dr. MONTESORO FERNANDO Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale .

Il Sig. MORI ROSSANA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono nominati scrutatori i signori: Lotti, Catellacci e Parenti.

Punto n. 14. Adozione variante regolamento urbanistico per la localizzazione nuove intersezioni stradali lungo la strada statale 67.

Sindaco

Come avete visto dal piano delle opere pubbliche abbiamo messo in previsione una serie di realizzazioni di intersezioni che poi si concretizzeranno in apposite rotatorie, sia lungo l'asse della 67 che come adeguamento dello svincolo della rampa di decelerazione della Fi-Pi-Li. Queste rotatorie che vengono poi rappresentate sugli strumenti di riferimento del nostro regolamento urbanistico costituiscono variante perché finora non erano state rappresentate nella loro complessità, e costituiscono quindi un vincolo per poter poi procedere alle eventuali operazioni di esproprio.

Queste intersezioni hanno già superato una fase di progettazione, sono state tutte quante approvate dalla nostra giunta, soprattutto ne prevediamo la realizzazione almeno di una parte di esse nel corso del 2008. Quindi è un dato importante che si va a inserire in quelle operazioni sia di voler portare sempre maggior sicurezza sulle nostre strade ma anche operazioni di fluidificazione del traffico che tendono anche a limitare le emissioni di Pm10.

Metto in approvazione. Favorevoli? All'unanimità. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? All'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco riportata nel verbale originale

Vista la delibera della G.M. n 15 del 28.02.2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "Intersezioni stradali lungo la S.S. 67" redatto dall'Ufficio Progettazioni Comunale, subordinando l'efficacia del provvedimento all'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica di cui si tratta da parte del Consiglio Comunale in variante al Regolamento Urbanistico ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 comma 2 D.P.R. 327/2001 e art. 9 comma 2 L.R. 30/2005 e dando atto che solo dopo l'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico, svolte le procedure di cui all'art. 16 e art.17 L.R. 1/2005, si avrà l'apposizione sia del vincolo preordinato all'esproprio che la dichiarazione di pubblica utilità;

Visto

- che i terreni interessati dall'opera pubblica di cui si tratta non sono individuati quali beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 327/2001 nel Regolamento Urbanistico vigente come disposto dalla lettera g) comma 4 dell' art. 55 L.R. 1/2005;
- che, ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.P.R. 327/2001, per l'opera da realizzare non conforme alle previsioni dello strumento urbanistico è possibile disporre la variante con le forme del comma 2 dello stesso articolo;
- che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 D.P.R. 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

- che, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio è apposto tramite gli strumenti urbanistici nello stesso articolo elencati, tra cui il Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 della L.R. 1/2005, e loro varianti;
- che ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2005, la pubblica utilità dell'opera può essere dichiarata contestualmente alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, provvedendo con gli atti dello strumento urbanistico all'approvazione del progetto definitivo dell'opera;

Visto il progetto definitivo, conservato agli atti del Comune, relativo all'intervento "Intersezioni stradali lungo la S.S. 67" nella composizione degli elaborati allegati alla deliberazione G.M. n. 15 del 28.02.2008, nella quale si prendeva atto delle osservazioni, si predisponavano le controdeduzioni e si approvava, da parte della Giunta, l'intervento sopra indicato;

Vista la proposta di variante al Regolamento Urbanistico, i sensi dell'art. 55 della LR 1/2005 redatta dall'arch. Riccardo Manetti Responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune, consistente nella localizzazione degli interventi in oggetto e nella individuazione dei beni sottoposti a vincolo espropriativi;

Evidenziato che tale proposta è composta dai seguenti elaborati agli atti della presente delibera:

- Relazione illustrativa (Documento 1)
- Tavola unica 1:2.000 denominata "Variante al Regolamento Urbanistico per localizzazione nuove intersezioni stradali lungo la S.S. 67" (Documento 2)

Preso atto:

- della conformità della variante al Regolamento Urbanistico rispetto al Piano Strutturale approvato ma anche alle indicazioni, senza però esatta individuazione, del vigente Regolamento Urbanistico con particolare riferimento agli art. 19 comma 1 e art. 33 delle Regole Urbanistiche ed in generale del rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che il Responsabile del Procedimento, tramite la compilazione dell'allegato 4 del D.P.G.R. n. 26/R ha dichiarato che tale tipo di variante non comporta cambiamenti nelle condizioni di pericolosità o fattibilità rispetto alle indagini già depositate presso la U.R.T.T. di Firenze;
- che rispetto alla relazione concernente la valutazione integrata in riferimento a quanto indicato all'art. 2 comma 3 del Regolamento D.P.G.R. n. 4/R del 09/02/2007;
- che tale valutazione integrata non necessita;

il tutto compreso all'interno del documento redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi art.16 della LR 1/2005 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato B);

Preso atto del rapporto del Garante della Comunicazione redatto ai sensi degli artt.19 e 20 della LR 1/2005 (allegato C);

Evidenziato che la Commissione Consiliare Assetto del Territorio è stata messa a conoscenza della proposta di variante;

Dato atto che

- gli atti ed i documenti oggetto del presente provvedimento compreso il Piano Particellare di Esproprio ed Elenco dei proprietari sono stati depositati in visione pubblica allo Sportello Unico del Comune a partire dal 08/11/2007;
- di detto deposito è stata data notizia agli interessati, almeno 20 giorni prima dell'adozione del presente atto, con le modalità di cui all' art. 4 comma 2 D. Lgs. N. 190/2002 così come disposto dall'art.16 comma 6 D.P.R. 327/2001, unitamente alla comunicazione di *avvio di procedimento diretto all'apposizione del vincolo di esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera* ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 8/6/2001 ed artt. 8 L.R.T. n. 30 del 18/2/2005;
- che nei trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra, gli interessati all'esproprio hanno segnalato al Comune le osservazioni così come indicato nella già richiamata deliberazione G.M. n° 15 del 28.02.2008;
- che in relazione alle osservazioni pervenute, la G.M. con la propria deliberazione ha disposto secondo quanto in essa riportato;
- che in relazione alle osservazioni pervenute riguardanti il progetto dell'opera pubblica, il Consiglio Comunale, viste le decisioni della G.M. in merito alle osservazioni dispone di confermarle integralmente.

per cui è possibile procedere senz'altro alla approvazione del progetto definitivo denominato "Intersezioni stradali lungo la S.S. 67" da parte del Consiglio Comunale con adozione della variante al Regolamento Urbanistico consistente nella individuazione cartografica dei beni sottoposti a vincolo espropriativo come sopra descritto;

Visto il D.P.R. n. 327 del 8/6/2001 in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

Vista la L.R. n. 30 del 18/2/2005 recante disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Vista la L.R. n. 1 del 3/01/2005 norme per il governo del territorio;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole reso dal responsabile del servizio assetto del territorio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto (All. A).

Con voti unanimi favorevoli espressi dai 19 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico denominata "Localizzazione nuove intersezioni stradali lungo la S.S. 67" costituita dalla Relazione Illustrativa (Documento 1) e della Tav. Unica 1:2.000 (Documento 2);
2. Di approvare, per quanto sopra espresso, negli elaborati allegati alla deliberazione della G.M. n. 15 del 28.02.2008, il progetto definitivo denominato "Intersezioni stradali lungo la S.S. 67";

3. Di prendere atto che sono pervenute da parte dei soggetti interessati all'esproprio, le osservazioni così come indicato nella deliberazione G.M. n. 15 del 28.02.2008 disponendo di confermare integralmente le controdeduzioni in essa contenute, che non incidono sui contenuti urbanistici della variante in oggetto;
4. Di dare atto che ai sensi del combinato disposto art. 19 comma 2 D.P.R. 327/2001 e art. 9 L.R.T. n. 30/2005 l'approvazione di cui al punto precedente costituisce adozione della variante al Regolamento Urbanistico;
5. Di dare atto che l'efficacia della variante al Regolamento Urbanistico, svolte le procedure di cui all'art. 17 della L.R. n. 1/2005, comporta sia l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 comma 3 L.R. n. 30/2005 che la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 9 comma 2 della stessa legge regionale.

Il Consiglio Comunale proceduto a separata votazione che ha avuto lo stesso esito della precedente dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MORI ROSSANA

IL SEGRETARIO GENERALE
MONTESORO FERNANDO

Copia della presente deliberazione n° 19 del 27/03/2008 composta da n° _____ fogli sarà in affissione all'Albo Pretorio dal _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n°267.

Montelupo Fiorentino lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
MONTESORO FERNANDO

La presente Deliberazione ai sensi degli artt. 124 e 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000:

è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal _____ al _____ senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni.

è diventata esecutiva dal _____

Montelupo Fiorentino lì,

IL SEGRETARIO GENERALE